

BENI ARCHIVISTICI E BIBLIOGRAFICI

Joseph-Gabriel Rivolin

SUPPORTO TECNICO BENI ARCHIVISTICI E BIBLIOGRAFICI

Josette Mathiou

La riorganizzazione delle strutture dirigenziali dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta, attuata con deliberazione della Giunta regionale n. 578 del 19 marzo 2012, ha portato alla soppressione della precedente Direzione archivi e biblioteche, cui era subordinato il Servizio di gestione delle biblioteche, e alla sua sostituzione con le due strutture, di pari livello, Beni archivistici e bibliografici e Supporto tecnico beni archivistici e bibliografici.

Alla prima è stata affidata una nutrita serie di compiti attinenti più propriamente al settore biblioteconomico e archivistico, tra i quali: il coordinamento del Sistema Bibliotecario Valdostano, la gestione della Biblioteca di Aosta, di quelle comprensoriali di Morgex, Châtillon, Verrès, Donnas e dell'Archivio Storico Regionale; l'organizzazione di iniziative e animazioni volte a incrementare la lettura; l'aggiornamento del personale bibliotecario; l'acquisizione e la catalogazione centralizzata di materiale bibliografico e audiovisivo per tutte le biblioteche del Sistema; la ricerca, la conservazione e la fruizione di qualsivoglia materiale di interesse locale; la cura dei rapporti culturali con università, enti e associazioni aventi finalità analoghe; l'assistenza agli studenti ed ai ricercatori, l'organizzazione dei corsi della Scuola di Paleografia e Diplomatica e del Seminario di Storia valdostana.

La seconda gestisce, dal punto di vista edilizio impiantistico, gli edifici adibiti a sedi archivistiche e bibliotecarie dell'Amministrazione regionale; fornisce consulenza riguardo alla gestione tecnica delle biblioteche convenzionate con il Sistema e collabora, dal punto di vista tecnico, alla tutela dei documenti degli archivi e dei fondi di conservazione delle strutture bibliotecarie.



1. L'ala nuova della Biblioteca regionale di Aosta.
(F. De Souza)

Acquisizione, conservazione, catalogazione e prestito
Nel 2012 la Biblioteca regionale di Aosta ha provveduto all'acquisizione e catalogazione di 42.078 documenti bibliografici, sonori, audiovisivi e multimediali per le biblioteche del Sistema Bibliotecario Valdostano (dei quali 11.879 per quella regionale di Aosta e 30.199 per quelle del territorio). Alla fine dell'anno, il patrimonio documentario posseduto dalle cinque sedi gestite dalla Regione ammontava a 378.350 documenti di cui 270.111 presenti ad Aosta, 37.709 a Châtillon, 19.776 a Donnas, 21.075 a Morgex e 29.679 a Verrès. Il totale degli esemplari rappresentati nel catalogo collettivo del Sistema Bibliotecario Valdostano ha raggiunto le 845.856 unità monografiche.

Le statistiche annuali relative alla Biblioteca regionale di Aosta e a quelle comprensoriali registrano un totale di 248.007 prestiti. Nello specifico, quella di Aosta ha prestato 169.177 documenti, Châtillon 35.118, Donnas 6.582, Morgex 11.809 e Verrès 25.321. Il numero dei prestiti effettuati dalle biblioteche del Sistema nel loro complesso, rilevata annualmente dalla Struttura Beni archivistici e bibliografici, ha evidenziato la cifra totale di 431.991 per l'anno 2011, 176.261 dei quali presso la Biblioteca regionale di Aosta, 36.336 a Châtillon, 7.129 a Donnas, 10.672 a Morgex e 23.622 a Verrès; tra le biblioteche comunali, al primo posto risulta essere quella di Pont-Saint-Martin, con un totale di 53.283 prestiti.

Al Sistema bibliotecario regionale si è aggiunta, a partire dal 3 agosto, la biblioteca specializzata del Centre d'Études francoprovençales René Willien di Saint-Nicolas.

Attraverso l'obbligo del deposito legale, secondo le disposizioni della legge 104/2006, sono pervenuti presso la Biblioteca regionale di Aosta documenti di vario tipo che sono stati presi in carico, trattati, catalogati e gestiti. L'Archivio regionale della produzione editoriale si è così ulteriormente ampliato e arricchito di 169 nuove pubblicazioni monografiche (oltre al deposito dei fascicoli di quelle a carattere periodico).

Per quanto riguarda i fondi di conservazione della Biblioteca regionale di Aosta, si è proceduto al restauro e al condizionamento di volumi danneggiati e all'acquisto di altri antichi e rari non ancora presenti in catalogo. Sono continuate le attività di organizzazione del materiale minore riguardante la Valle d'Aosta (manifesti, dépliants, gadget, ecc.).

La Struttura Supporto tecnico beni archivistici e bibliografici ha effettuato un primo lotto della campagna di digitalizzazione di riviste storiche e contemporanee, di 130 testate, per un totale di circa 10.000 pagine. Si tratta di periodici apparsi tra il 1809 e il 1950.

In parallelo sono stati digitalizzati interamente l'almanacco "Le messenger valdôtain", dal 1912 ad oggi, e l'inventario del Fondo Challant. Per la consultazione dei periodici digitalizzati, è stato dato avvio alla formazione di un portale web.

Attività culturali e didattiche

Nel 2012 la Struttura Beni archivistici e bibliografici ha messo in opera o ha collaborato a varie iniziative di carattere culturale e didattico, volte in primo luogo alla diffusione della lettura e alla valorizzazione dei documenti bibliografici e audiovisivi, nonché alla migliore conoscenza della cultura valdostana, spesso in collaborazione con altri servizi regionali o con vari enti socio-culturali.

In materia di diffusione della cultura storica e letteraria della regione, si è organizzata presso l'Università degli Studi di Milano, con l'Istituto di storia medievale di quell'ateneo, la giornata di studio sul tema *Un castello per il conte: Châtel-Argent fra storia e archeologia*; ad Aosta, presso la Biblioteca regionale si è tenuta la quarta edizione del *Forum des chercheurs d'histoire valdôtaine* per lo scambio di informazioni ed esperienze tra ricercatori e si sono organizzate alcune mostre bibliografiche a cura della sezione Fondo valdostano (*La littérature valdôtaine au XVIII^e siècle*, per la quale è stato realizzato un opuscolo/catalogo; *Les affiches de la Foire d'été; 100 ans de chansonniers valdôtains*), oltre a un'esposizione su Mario Soldati (*Viaggio a Morgex*, in collaborazione con la Fondazione Natalino Sapegno) e una sulla produzione discografica valdostana (*Les disques vinyles en Vallée d'Aoste*, con l'Association Valdôtaine Archives Sonores).

Si sono inoltre svolte varie presentazioni di libri di editori locali presso le biblioteche comprensoriali e ad Aosta, dove si sono tenuti due cicli di conferenze, rispettivamente su Jean-Jacques Rousseau (con la collaborazione della Société de la Flore Valdôtaine), in occasione del terzo centenario dalla nascita del filosofo e con particolare riferimento ai suoi rapporti con la regione alpina, e sul tema *Aosta: la storia di pietra* (con l'Università Valdostana Terza Età). Per quanto riguarda la divulgazione della cultura musicale, la rassegna *Forum musicali - Ascoltare e parlare di musica*, comprendente conferenze e concerti/lezioni organizzati in collaborazione con la Fondazione Giuseppe Verdi e l'Università degli Studi di Milano, si è incentrata sulla musica barocca. È anche proseguita la collaborazione con la giornalista Silvia Berruto sul progetto culturale *Collettivamente memoria 2011* sui temi della Giornata della Memoria, della Resistenza e della Costituzione italiana. La Struttura Beni archivistici e bibliografici ha inoltre collaborato, per l'organizzazione di manifestazioni e iniziative varie, con le altre strutture dell'Assessorato Istruzione e Cultura (*Journées de la Francophonie, XIV Settimana della Cultura, Journées de la civilisation valdôtaine, stand della Valle d'Aosta presso il Salon du Livre di Parigi e il Salone Internazionale del Libro di Torino, Babel - Festival della parola in Valle d'Aosta, Festival del Medioevo in Valle d'Aosta*), con l'Università degli Studi di Milano (studio sui conti delle castellanie valdostane del Medioevo), con l'Istituzione Scolastica di Istruzione Tecnica Commerciale e per Geometri di Aosta (incontri tesi ad approfondire temi di studio scelti dai docenti, utilizzando documenti video), con l'Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta (iniziative didattiche per diffondere l'educazione alimentare nelle scuole), con la biblioteca comunale di Valpelline (manifestazione *Leggere con gusto*) e con l'Associazione *Scrivere con gioia* (*Il piacere di leggere, il piacere di scrivere*, incontri con scrittori per ragazzi collegati al concorso *Incontra*



2. L'area adibita alla consultazione nella Biblioteca regionale.
(F. De Souza)

uno scrittore riservato agli alunni delle scuole secondarie di 1° grado). Si sono anche organizzate animazioni presso alcune scuole primarie valdostane, finalizzate a sensibilizzare gli scolari all'ascolto ragionato della musica.

Una particolare attenzione è stata dedicata alle iniziative rivolte all'infanzia e all'adolescenza, curate dalla sezione ragazzi della Biblioteca regionale di Aosta, che comprendono le visite guidate ed i laboratori di lettura e animazione rivolti alle scuole, da quella dell'infanzia alla secondaria di 1° grado.

Per l'utenza libera sono state portate avanti le consuete attività settimanali (*Ora del racconto, Cinema ragazzi*), cui si sono aggiunti: la costituzione di gruppi di lettura guidati ad Aosta e lo svolgimento di animazioni bilingui ad Aosta e Châtillon a cura di operatori sperimentati. L'adesione al progetto nazionale *Nati per Leggere*, condotto in collaborazione con l'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali e l'Azienda USL Valle d'Aosta, ha portato all'organizzazione, presso la Biblioteca regionale, di un convegno dal titolo *Nati per Leggere Valle d'Aosta 2012-2014 - Progetto per la lettura precoce ai bambini, fin dal primo anno di vita*, di un corso di formazione interdisciplinare per bibliotecari e operatori sanitari (pediatri, assistenti sanitari, infermieri, logopedisti), con l'obiettivo di conoscere il progetto, promuoverlo presso le famiglie e suscitare iniziative interdisciplinari a livello locale, e di un incontro di promozione della lettura ad alta voce per bambini (dai 6 mesi ai 3 anni) accompagnati dai famigliari.

Attività dell'Archivio Storico Regionale

Oltre a svolgere il suo abituale compito di assistenza agli studiosi per ricerche storiche e bibliografiche specialistiche, e agli studenti per studi e tesi di argomento locale, il personale dell'Archivio Storico Regionale ha aperto alla consultazione, su appuntamento, l'Archivio della ex Società Nazionale Cogne che costituisce uno dei più importanti fondi documentari industriali del Nord Italia.

A integrazione del Fondo Ville d'Aoste che vi era già conservato, è stato realizzato il trasferimento presso l'Archivio Storico Regionale della sezione dell'archivio cittadino relativo ai primi decenni del Novecento, che ora è quindi accessibile alla pubblica fruizione.

L'attività di divulgazione della conoscenza storica legata al Seminario di Storia valdostana, si è concretizzata nell'organizzazione di quattro incontri denominati *Conférences du printemps*, riguardanti la storia contemporanea della Valle d'Aosta.

L'operazione di riordino progressivo e di inventariazione degli archivi ecclesiastici valdostani ha riguardato le parrocchie di Brusson e di Lillianes, il completamento del lavoro riguardante il Capitolo della cattedrale di Aosta e la continuazione dell'intervento sull'Archivio vescovile.

Realizzazioni e collaborazioni tecniche, attività varie

La stretta collaborazione delle due strutture competenti in materia archivistica e bibliotecaria ha consentito, con l'apporto fondamentale degli uffici della Presidenza della Regione che gestiscono l'innovazione tecnologica, di realizzare un'ulteriore fase di implementazione del sistema RFID (Radio Frequency Identification) presso le biblioteche gestite dall'Amministrazione regionale e di mettere a punto e parametrizzare gli applicativi ClavisNG e DiscoveryNG, ossia i nuovi *software* di gestione del portale e del catalogo *online* del Sistema bibliotecario valdostano. Si è quindi provveduto a realizzare un corso di formazione *post avvio* per l'utilizzo del nuovo sistema integrato di gestione delle biblioteche.

Si è inoltre attivato il sistema di accesso Wi-Fi libero a *internet* presso la Biblioteca regionale di Aosta, che ha riscosso un notevole successo di pubblico.

L'applicazione della nuova procedura di svecchiamento delle collezioni ha consentito di realizzare un *Mercatino del libro usato*, nel corso del quale si sono venduti circa 800 libri destinati al *désherbage*. I volumi rimasti, da conservare ma normalmente non richiesti dall'utenza, sono stati trasferiti in gran parte nel nuovo deposito di Saint-Christophe, destinato a ricevere tutto il materiale bibliografico di questo tipo (oggi disperso in vari magazzini) e opportunamente attrezzato a tale scopo a cura della Struttura Supporto tecnico beni archivistici e bibliotecari.

La stessa Struttura ha poi provveduto a vari adeguamenti edilizi e manutentivi della Biblioteca regionale di Aosta e di quella di Châtillon. Più in particolare, in quella di Aosta sono stati avviati i lavori necessari alla fruizione, da parte di disabili, dell'*Espace Porta Decumana*, attraverso la realizzazione di una passerella che consente l'accesso anche alle carrozzelle agli spazi espositivi. È stato inoltre curato il rinnovo di arredi presso la Biblioteca regionale di Aosta (in particolare la sostituzione di tende, di sedie, l'allestimento della caffetteria automatica) e quella di Châtillon, dove, oltre a interventi di miglioramento della sicurezza nelle aree destinate ai ragazzi, è stato sostituito il bancone, con netto miglioramento dell'accoglienza riservata all'utenza.